il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

La storia del maestoso palazzo Ca' Vendramin Calergi

Ca' Vendramin Calergi

***** Palazzo rinascimentale sul Canal Grande attribuito a Mauro Codussi, unisce valore storico e funzione contemporanea come sede del Casinò di Venezia. Residenza dei Loredan, Calergi e Vendramin, ospitò Richard Wagner**

Affacciato sulle acque del Canal Grande, Ca' Vendramin Calergi **rappresenta una delle più alte espressioni del Rinascimento veneziano**. Progettato alla fine del Quattrocento e generalmente **attribuito a Mauro Codussi**, il palazzo testimonia il momento in cui Venezia ha iniziato a reinterpretare il linguaggio classico in chiave lagunare, dando vita ad edifici di straordinario equilibrio formale e raffinatezza compositiva. Oggi è conosciuto in tutto il mondo anche per essere la prestigiosa sede del Casinò di Venezia. In un contesto in cui le piattaforme digitali guadagnano sempre più spazio e attenzione grazie anche a promozioni sempre nuove ogni mese, come i bonus senza deposito di giugno, sono i luoghi come il Palazzo Ca' Vendramin Calergi che continuano, però, a rappresentare il vero pilastro dell'intrattenimento di lusso. Quest'ultimo, infatti, offre un'esperienza che supera la dimensione ludica grazie alla propria rilevanza culturale.

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Dalle origini con i Loredan ai Vendramin, fino all'ultimo soggiorno di Richard Wagner

La costruzione di Ca' Vendramin Calergi ha avuto inizio nel 1481 per volontà della potente famiglia Loredan, che affidò il progetto a Mauro Codussi, tra i principali protagonisti dell'introduzione del linguaggio rinascimentale a Venezia. **I lavori si conclusero all'inizio del Cinquecento** e diedero vita ad una dimora destinata a diventare simbolo del prestigio della committenza e dell'evoluzione architettonica della Serenissima. Nel corso dei secoli il palazzo cambiò più volte proprietario, passando prima ai Calergi e successivamente ai Vendramin, dai quali deriva l'attuale denominazione. Le vicende ereditarie e i passaggi di proprietà contribuirono ad arricchirne la storia, trasformandolo in una residenza frequentata da illustri personalità europee. **Tra gli episodi più celebri spicca il soggiorno del compositore Richard Wagner**, che scelse il palazzo come sua ultima dimora veneziana. Qui trascorse gli ultimi mesi di vita e vi morì il 13 febbraio 1883, evento oggi ricordato anche dal Museo Wagner ospitato all'interno dell'edificio, che conserva documenti e testimonianze del profondo legame tra il musicista tedesco e la città lagunare.

Un manifesto del Rinascimento veneziano

Dal punto di vista architettonico, Ca' Vendramin Calergi è considerato uno dei modelli più riusciti del Rinascimento veneziano. La facciata sul Canal Grande si distingue per la rigorosa simmetria e per l'impiego dei tre ordini sovrapposti, organizzati secondo un linguaggio classico che sostituisce progressivamente le suggestioni del gotico ancora diffuse nella Venezia del tempo. Le **ampie bifore** a tutto sesto scandiscono il ritmo della composizione, mentre **colonne** di ordine corinzio e superfici rivestite in marmo bianco contribuiscono a creare un insieme elegante e armonioso, capace di riflettersi scenograficamente nelle acque del Canal Grande. La distribuzione delle aperture e il perfetto equilibrio tra pieni e vuoti conferiscono alla facciata una straordinaria sensazione di leggerezza, nonostante la monumentalità dell'edificio. Un dettaglio particolarmente suggestivo è l'iscrizione "Non Nobis Domine" incisa sulla facciata. La frase, ancora oggi visibile, aggiunge una dimensione simbolica all'architettura del palazzo, legando la magnificenza della residenza a un messaggio di devozione e umiltà.

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

La sede storica del Casinò di Venezia, il più antico del mondo

Dal 1959 Ca' Vendramin Calergi ospita stabilmente il Casinò di Venezia, istituzione che affonda le proprie radici nel 1638 ed è generalmente riconosciuta come la casa da gioco più antica del mondo. Questa destinazione d**'uso contemporanea si integra sorprendentemente con il valore storico dell'edificio**, senza alterarne il fascino originario. All'esterno il palazzo mantiene il rigore geometrico e l'eleganza tipici del Rinascimento, mentre gli interni rivelano un'atmosfera sontuosa fatta di specchiere dorate, soffitti decorati, caminetti monumentali e sale riccamente affrescate. In questo contesto, tavoli da gioco e slot machine non prevalgono sull'identità artistica del luogo, ma si inseriscono con discrezione all'interno di ambienti che continuano a raccontare secoli di storia veneziana. Proprio questa **fusione tra patrimonio architettonico e funzione contemporanea rende Ca' Vendramin Calergi** un caso unico nel panorama europeo, un palazzo rinascimentale perfettamente conservato che continua a vivere come luogo di intrattenimento esclusivo, mantenendo intatto il proprio valore culturale e il legame con la storia della Serenissima.

****articolo sponsorizzato*

Autore

Redazione